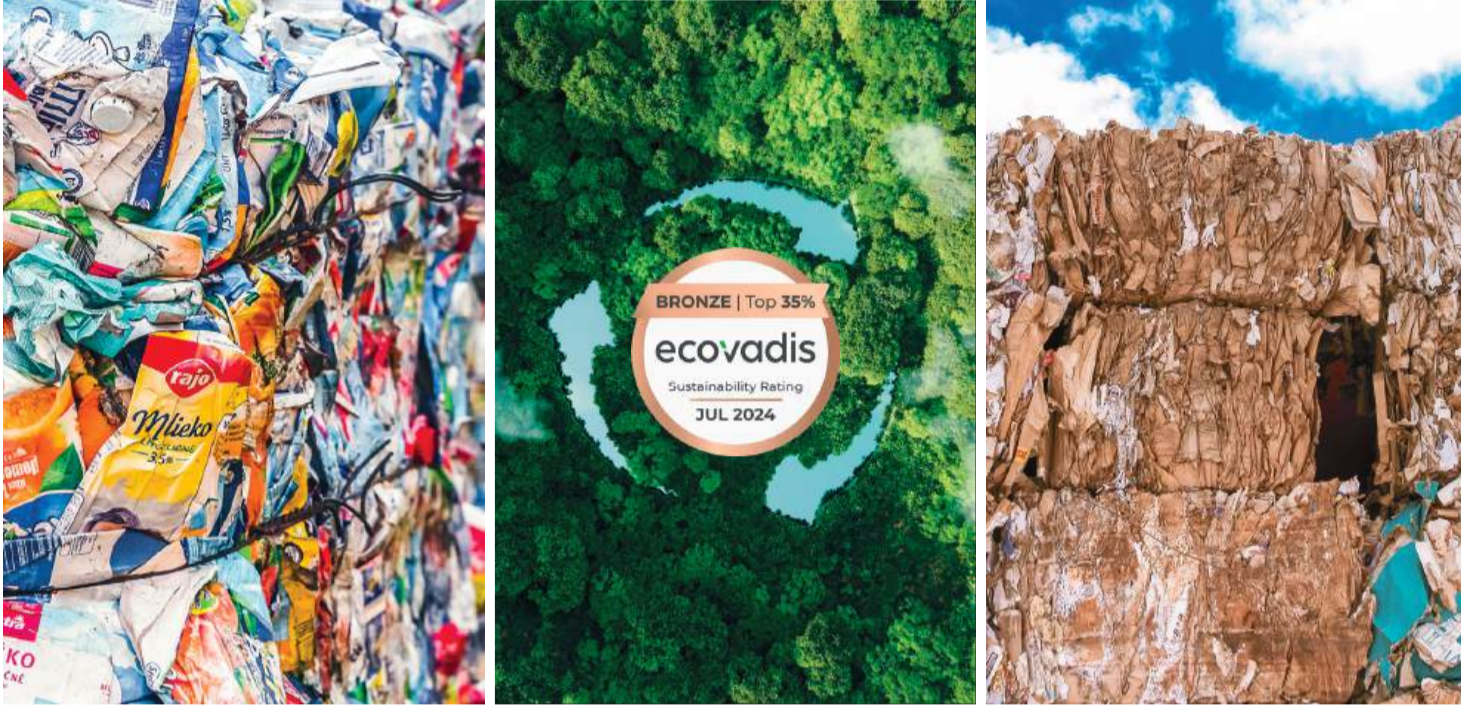


# Si può **riciclare in modo sostenibile?** La storia del **filo di ferro** che sta rivoluzionando il settore.

A Ecomondo, Bottaro presenta il suo contributo all'industria del riciclo con il **BWR™**, il filo di ferro per presse da imballaggio che ottimizza gli impianti e riduce l'impatto ambientale.



## Chi ha detto che il filo di ferro è tutto uguale? E se ne esistesse uno capace di migliorare il mondo in cui viviamo?

Il filo di ferro potrebbe sembrare un oggetto semplice, ma Bottaro, azienda italiana con quasi 70 anni di esperienza, ha dimostrato che persino questo materiale può avere un ruolo cruciale nella transizione ecologica.

Parlando di riciclo, si tende a pensare che sia un processo intrinsecamente sostenibile. Dopo tutto, riutilizzare materiali è uno dei pilastri dell'economia circolare. Tuttavia, c'è un aspetto meno visibile: **riciclare richiede risorse**. Ogni fase del processo, dalla raccolta allo smaltimento, necessita di energia, macchinari e manodopera, e spesso si sottovaluta l'impatto ambientale che può derivare dall'intero ciclo.

Nonostante la complessità, fare **riciclo in modo più sostenibile** è possibile, e passa anche attraverso le piccole scelte quotidiane, come quella del tipo di filo di ferro utilizzato per imballare i rifiuti durante la loro compattazione nelle presse.

Anche un dettaglio come questo può avere un impatto significativo: **il filo giusto può fare la differenza**, migliorando l'efficienza energetica degli impianti e riducendo gli sprechi. Questo è il caso del **BWR™ (Bottaro Wire Recycling)**, un filo di ferro ingegnerizzato e **sviluppato da Bottaro**, un'azienda che opera nel settore dal 1956. Con sede a Novate Milanese, Bottaro ha costruito una reputazione internazionale, proprio grazie alla sua capacità di innovare e proporre soluzioni altamente efficienti e sostenibili.

Ed è proprio a **ECOMONDO**, l'appuntamento europeo di riferimento per l'economia circolare e le tecnologie green, che Bottaro ha scelto di presentare il BWR™. Questa fiera, conosciuta per essere una vetrina delle più innovative soluzioni industriali nel campo della **green economy**, rappresenta il contesto perfetto per mostrare come anche un prodotto apparentemente semplice come il filo di ferro possa fare la differenza nel percorso verso un futuro più sostenibile.

## BWR™: il filo di ferro che **trasforma il riciclo**

Nel mondo del riciclo, ogni dettaglio conta, e il filo di ferro usato per legare i materiali compattati gioca un ruolo essenziale. Ma chi ha detto che un filo di ferro è

solo un filo di ferro? Bottaro ha sfidato questa percezione con la creazione del **BWR™ (Bottaro Wire Recycling)**, un prodotto innovativo che, grazie alle sue caratteristiche uniche, **migliora l'efficienza degli impianti di riciclo** e, allo stesso tempo, **riduce l'impatto ambientale**.

Ingegnerizzato per essere resistente e duraturo, il processo di trafilatura a cui è sottoposto riduce al minimo le rotture durante il suo utilizzo nella legatura delle balle prodotte dalle presse per l'imballaggio, il che significa meno interruzioni e meno sprechi di energia. In un impianto di riciclo, ogni fermo macchina si traduce in consumi aggiuntivi di energia elettrica e in costi di manutenzione, e qui entra in gioco la forza del BWR™: **meno rotture, meno fermi, più sostenibilità**. Grazie alla sua superficie liscia e alla malleabilità ottimizzata, il BWR™ genera **meno attrito** sui componenti delle presse, prolungandone la vita utile e diminuendo ulteriormente il consumo energetico.

Bottaro, inoltre, ha lavorato fianco a fianco con i suoi fornitori per sviluppare un **lubrificante biologico** su misura per il BWR™, come spiega **Alberto Bottaro**, Presidente dell'azienda:

«Il nostro lubrificante biologico è il frutto di 5 anni di studi, test e ricerche. È stato sviluppato in stretta collaborazione con il nostro fornitore per ridurre al minimo l'impatto ambientale e migliorare ulteriormente le prestazioni del nostro filo di ferro»

## Lo stabilimento di Delebio: un esempio di **virtù sostenibile**

Dietro il successo del BWR™ c'è anche lo stabilimento di **Delebio**, in Valtellina, dove avviene la **trafilatura** e la **ricottura** del filo di ferro. Qui Bottaro ha implementato un sistema virtuoso per il **riutilizzo dell'acqua** impiegata nel raffreddamento dei forni. Grazie a un innovativo sistema di collegamenti, l'acqua proveniente da un pozzo artesiano viene costantemente riciclata e riutilizzata per evitare sprechi.

Dopo la trafilatura, il filo subisce trattamenti termici che includono l'uso di **forni elettrici** e, in alcuni casi, **azoto**. Bottaro ha sviluppato tecniche per ridurre il tempo di esposizione del filo sia ai forni che all'azoto, diminuendo così il consumo di energia e lo spreco di materiali. Questo approccio consente anche di ridurre le **spedizioni via terra dell'azoto**, abbattendo ulteriormente le emissioni di CO<sub>2</sub> e migliorando l'efficienza complessiva.

**+50** paesi  
nel mondo

**+1 MLN** di km  
di km di filo trafilato annualmente

**5** linee  
prodotto a marchio registrato

**4** laboratori  
di test e controllo

**15K** mq  
di pannelli fotovoltaici

**-133,170** kg  
di emissioni di CO<sub>2</sub> annuali

**1** codice etico

## L'impegno ESG di Bottaro: una **sostenibilità integrata**

Bottaro non si limita alla produzione di filo di ferro sostenibile: il suo impegno abbraccia tutte le aree della responsabilità aziendale, seguendo le linee guida delle politiche **ESG** (Environment, Social, Governance). La sostenibilità dell'azienda è stata riconosciuta dall'assessment di **Ecovadis**, una delle piattaforme più autorevoli per la valutazione delle performance di sostenibilità a livello globale. Bottaro ha ottenuto buoni **punteggi** in tutte le aree, con particolare riconoscimento per le dimensioni **sociale** e di **governance**, grazie agli sforzi per garantire condizioni di lavoro eque e una gestione trasparente.

Sebbene l'azienda si sia già distinta in tutte le aree, è consapevole che la sostenibilità è un obiettivo dinamico, soprattutto nell'area **ambientale**. Questo perché la sostenibilità di un'azienda dipende anche dall'**ecosistema** in cui è inserita, inclusi i **fornitori**. Bottaro ha quindi avviato un percorso di lungo termine, continuando a selezionare fornitori che condividano i suoi principi ESG, contribuendo così alla costruzione di una filiera sostenibile che parte dalla scelta delle materie prime. Inoltre, l'azienda promuove una **comunicazione chiara e trasparente** con dipendenti, fornitori, clienti e stakeholders, con l'obiettivo di sensibilizzare l'intero sistema produttivo e creare un impegno comune verso la transizione ecologica.

## Un futuro sostenibile da **costruire assieme**

La partecipazione di Bottaro a **Ecomondo 2024** – al padiglione **A3 stand 500**, fino all'8 novembre – rappresenta un'occasione per dimostrare come la sua visione di sostenibilità si traduca in soluzioni concrete. **Il BWR™** è solo uno degli esempi del contributo dell'azienda alla costruzione di un'economia circolare.

L'impegno di Bottaro non si ferma qui: nel **2026** verrà pubblicato il primo **bilancio di sostenibilità**, un documento che testimonierà i progressi compiuti e gli obiettivi futuri. **Alberto Bottaro**, Presidente dell'azienda, afferma: «La sostenibilità non è solo una destinazione, ma un percorso che condividiamo con i nostri clienti, fornitori e dipendenti. Ogni passo che facciamo oggi ci avvicina a un futuro migliore per tutti».

Con un approccio innovativo e consapevole, Bottaro continuerà a impegnarsi per essere un modello di riferimento nel settore siderurgico, dimostrando che è possibile coniugare efficienza produttiva e responsabilità ambientale.